

“ARTICOLO3MASSA”

## E gli ecologisti denunciano: «La votazione è illegittima»

► MASSA

La votazione per le nomina del presidente del Parco Alpi Apuane è illegittima. Per quattro motivi: «ha prodotto un risultato illegittimo in contrasto con lo Statuto del Parco e con la legge regionale»; perché «se applicato lo Statuto abrogato i candidati a presidente devono essere tre e non quattro»; il voto doveva essere palese; e perché «se applicata la nuova legge regionale, questa non prevede che la comunità di parco voti per delega». È la denuncia che portata avanti il neonato gruppo **Articolo3Massa** (che si occupa di tematiche ambientali e della legalità) pronta a diventare un ricorso al Tar.

Il gruppo elenca tutta una serie di irregolarità che potrebbero portare all'annullamento della votazione. La comunità di parco ha infatti - spiega il gruppo - indicato quattro nominati come prevedeva la legge regionale. Solo che la legge regionale (se effettivamente attuata) prevedeva anche che in attesa di abolire lo Statuto del Parco, per la nomina del presidente, si seguissero le indicazioni dello Statuto stesso. Che però prevede che il presidente venga nominato tra una terna e non tra quattro nomi. Ma così non è stato.

Ma c'è dell'altro. La comunità di parco si è espressa con voto delegato e non palese. Il sindaco di Seravezza, **Riccardo Tarabella**, infatti, ha votato per delega ad altri comuni (Fabbriche di Vergemoli, Pescaglia, Minucciano). E il voto peraltro non è stato palese. Articolo3Massa sostiene «l'illegittimità del voto» in quanto nello statuto del parco è prevista la votazione del Presidente di parco esclusivamente con voto palese e soprattutto non è previsto il voto per delega. «Non possono essere mescolate le norme a seconda dell'occorrenza», chiedono al governatore di annullare la votazione.

